

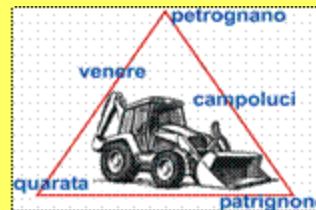
Partecipazione e solidarietà: il caso del “Triangolo delle Cave” di Quarata (AR)

Marina Marengo

Università degli Studi di Siena – O.S.So.
Territori in Movimento onlus



Comune di Arezzo



Circoscrizione 1 Giovi

TRIANGOLO DELLE CAVE

Scelta partecipativa degli interventi di riqualificazione ambientale

**O.A.S.S.S., Laboratorio
della Facoltà di Lettere di
Arezzo – Univ. di Siena,
nato nel 2002**

**Da una “costola”
dell’O.A.S.S.S. nel 2008 è nata
l’Associazione *Territori in
Movimento onlus***

La sintesi del percorso del gruppo è pubblicato in:

Marengo M., Lisi R.A., "Teoria e pratica "partecipativa": le nuove sfide professionali, in Loda M., Vecchio B. (a cura di), *Geotema, n. monografico “Geografia e ricerca empirica”* (2011).

Le esperienze pregresse di progetti partecipativi

Progetto *Partecip-attivo*, percorso partecipativo per la costituzione di un organo provinciale di coordinamento dalla cooperazione e solidarietà internazionale, Provincia di Arezzo, **2008 (O.A.S.S.S.)**

Percorso partecipativo ***Proponiamo Insieme, decidiamo insieme***, Bilancio partecipativo della Circostrizione 3 Saione del Comune di Arezzo, **2009 (Territori in Movimento onlus)**

Progetto ***Giovani-Partecipazioni*** del Comune di Montevarchi (Ar), **2009-2010 (Territori in Movimento onlus)**

Percorso partecipativo ***Campo di Marte***, nell'ambito del Progetto *Bistr'out-> Uscita Campo di Marte*, Arezzo, **2010 (Territori in Movimento onlus)**

Triangolo delle Cave di Quarata (Ar) 2010

All'origine del percorso (a)

Area periurbana del comune di Arezzo in cui esiste una forte commistione funzionale:



- **attività estrattive**
- **attività agricole**
- **residenza: n. 5 frazioni geografiche del comune (Quarata, Petrognano, Patrignone, Campoluci e Venere)**



L'area è situata nella piana di Arezzo in prossimità del punto in cui la "riviera" Arno "disdegnosa torce il muso"

(Dante Alighieri, Divina Commedia, Purgatorio, XIV, 48)

Triangolo delle Cave di Quarata (Ar) 2010

All'origine del percorso (b)

Presenza di diverse cave di sabbia, ghiaia e pietrisco di cui solo 1 attiva in località "Il Pugio" (vicino a Campoluci), gestita dalla società "Il Renone srl"

Le cave dismesse sono state usate anche abusivamente come discariche negli ultimi lustri

Una denuncia ad inizio 2010 e le indagini della magistratura hanno riattivato le polemiche in un'area comunque fragile, come sottolineato dall'interrogazione urgente "Cave di Quarata" del 26/02/2010 di alcuni consiglieri comunali: **"Un'alta vulnerabilità dell'acquifero, in quanto di tipo freatico, localizzato a piccola profondità e contenuto entro depositi di ghiaie debolmente protette da un sottile strato di depositi alluvionali"**



Senza dimenticare che parte dei terreni coinvolti dalle indagini sono utilizzati per produzioni agricole biologiche





**L'area del Triangolo delle Cave
(Quarata, Petrognano, Patrignone, Campoluci e Venere)**

All'origine del percorso (c)

**Esistenza da circa un lustro, del locale
Comitato “Quarata un paese da ritrovare”,
le cui attività sono incentrate sul recupero,
la tutela e la valorizzazione dell'area in oggetto,
nonché sulle denunce di possibili abusi**

Legislazione della Regione Toscana

**REGIONE TOSCANA - L.R. 78 del 3 Novembre
1998 - “Testo Unico in materia di cave,
torbiere, miniere, recupero di aree scavate e
riutilizzo di residui recuperabili” (BURT n. 37,
parte prima, del 12.11.98
- GU 24 aprile 1999, n. 17)**

**REGIONE TOSCANA - L.R. 69 del 27 Dicembre
2007 “Norme sulla promozione della
partecipazione alla elaborazione delle
politiche regionali e locali”
(BURT n. 1 del 3.1.2008)**

All'origine del percorso (d)

**Percorso partecipativo 2007,
attivato con delibera n. 419
del 28.11.2006
del Comune di Arezzo, di
concerto con la
circoscrizione n. 1 Giovi, in
base alla LR 78/1998 (art.
15, comma 3)**

**Percorso incentrato su:
“interventi di riqualificazione
ambientale nell'area del
Triangolo delle Cave, impiego
del metodo partecipativo per
l'individuazione delle priorità”**

**La delibera precisa che si tratta di “un percorso per
la scelta condivisa di opere infrastrutturali e
di interventi finalizzati al risanamento ambientale,
da finanziarsi con i proventi derivanti dall'attività
estrattiva”**

All'origine del percorso (e)

In base ai risultati del percorso 2007 sono state realizzate/sono in fase conclusiva di realizzazione:

- 1 Campoluci: sistemazione incrocio tra la strada comunale di Campoluci e la strada in direzione “Le Strosce”,**
- 2 Patrignone: realizzazione di una piazza e messa in sicurezza di aree verdi,**
- 3 Petrognano: sistemazione strada di Petrognano,**
- 4 Quarata: realizzazione di un percorso ciclo-pedonale,**
- 5 Venere: riqualificazione dell'area attrezzata all'interno dell'abitato.**

L'intero percorso è stato monitorato e valutato da delegati scelti dalle assemblee di ciascuna delle cinque frazioni.

Percorso partecipativo 2010

Delibera Comunale n. 430 del 21.07.2009

Attribuzione del Mandato a *Territori in Movimento onlus*

Provvedimento n. 894

Oggetto: Processo partecipativo per l'individuazione di interventi di riqualificazione ambientale nell'area del "Triangolo della cave".

Affidamento dei servizi di supporto al processo

Obiettivi del percorso 2010:

Attivazione di una nuova edizione del processo partecipativo, già effettuato con successo nel 2007, per l'individuazione degli interventi infrastrutturali finalizzati alla riqualificazione ambientale, da realizzare nell'area del cosiddetto "Triangolo Delle Cave" (Quarata, Petrognano, Patrignone, Campoluci e Venere)

Percorso partecipativo 2010

Caratteristiche del percorso

Il percorso è stato strutturato in cinque fasi, che hanno coinvolto ognuna delle frazioni dell'area:

- **fase informativa e di comunicazione,**
- **fase assembleare per l'individuazione condivisa delle proposte,**
- **valutazione tecnica e finanziaria di fattibilità,**
- **questionario per la scelta delle opere da realizzare,**
- **fase assembleare finale con pubblicazione dei risultati e presentazione dei progetti preliminari**

Monitoraggio

Due rappresentanti di ognuna delle 5 frazioni hanno seguito e monitorato tutte le fasi del percorso sino all'evento finale in cui sono state presentate le opere realizzate

Percorso partecipativo 2010

Risultati del percorso-priorità emerse (a)

Campoluci

- 1 Miglioramento delle condizioni dello stradone di Campoluci**
- 2 Creazione di un centro sportivo polifunzionale**
- 3 Rifacimento delle strade limitrofe alla nuova rotatoria**

Patrignone

- 1 Miglioramento strada di "Scassi" e in direzione
acquedotto e da Patrignone al cimitero di
Campoluci**
- 2 Impianto sportivo polivalente e struttura pubblica
"aperta"**
- 3 Illuminazione e asfaltatura strade vicinali
"Il Moro" e "Le Terracce"**

Percorso partecipativo 2010

Risultati del percorso-priorità emerse (b)

Venere

- 1 Riqualficazione piazzette di Venere**
- 2 Copertura del pallaio**
- 3 Illuminazione strade di accesso e implementazione segnaletica stradale**

Petrognano

- 1 Realizzazione parcheggio**
- 2 Asfaltatura di un tratto di strada vicinale in paese**
- 3 Spazi verdi e campo da calcio**

Quarata

- 1 Analisi e caratterizzazione del suolo**
- 2 Miglioramento del sistema fognario di Quarata**
- 3 Completamento della rete idrica/acquedotto**

Percorso partecipativo 2010

Riflessioni sui risultati (a)

1- Questioni di potere dei “cittadini organizzati”: il ruolo del Comitato locale

2- Questioni relative alla salute dei cittadini: la mancanza di percezione del rischio ambientale dagli abitanti delle frazioni meno vicine alle cave

3- Bisogni effettivamente espressi dai cittadini: “normali” richieste di rifacimenti o miglioramenti territoriali, come in qualsiasi quartiere o frazione in cui si svolge un percorso di questo tipo

4- Mancanza di una comunicazione efficace tra l'amministrazione comunale e i residenti -> atteggiamento di chiusura e contrapposizione riguardo alle tematiche legate all'inquinamento ambientale dell'area

Percorso partecipativo 2010

Riflessioni sui risultati (b)

5. A partire dal 2006 il Comune di Arezzo ha avviato, con il supporto tecnico dell'ARPAT di Arezzo, attività di controllo e monitoraggio su terreni e acque sotterranee, i cui risultati sono stati e sono puntualmente contestati dal Comitato

7. Pubblicazione online sul sito istituzionale del Comune di Arezzo di tutti i dati relativi alle analisi condotte periodicamente (ca. due volte all'anno) sulle falde acquifere e, sull'intera area delle cave per monitorare la presenza o meno di fattori inquinanti

6. Da maggio 2009 -> Tavolo Permanente delle Aree Estrattive, di cui fanno parte attori istituzionali, tecnici dell'amministrazione locale, enti di controllo ed esperti *super partes*, rappresentanti del Comitato locale e, dal percorso partecipativo 2010, anche i rappresentanti di zona delle cinque frazioni, non facenti parte di alcun gruppo organizzato

Percorso partecipativo 2010

Riflessioni sui risultati (c)

1- Secondo quanto emerso nella sola frazione di Quarata, il Comune di Arezzo ha incaricato ricercatori della Facoltà di Geotecnologie di S. Giovanni Valdarno (Univ. Siena) per la realizzazione un'indagine idrogeologica e geochemica dell'acquifero di Quarata incentrata su raccolta, comparazione ed analisi di dati provenienti da fonti diverse (es. ARPAT, Corpo Forestale dello Stato, privati ecc.).

In base ai risultati ottenuti saranno individuate o meno zone necessitanti di ulteriori verifiche di approfondimento

2- Con la collaborazione della USL 8 sarà inoltre realizzato un “Profilo di salute del *Triangolo delle Cave*” a partire dal monitoraggio biologico di un campione di 20 persone per verificare i valori dei metalli pesanti all'interno del loro organismo